

@rzago.it - 6

bollettino di informazioni
dell'Amministrazione comunale di Arzago d'Adda
tel. 0363.87822 * www.comune.arzago.bg.it

n. 6 – Giugno 2009




Alla fine di maggio la nostra Amministrazione ha superato i due anni di mandato. Le cose fatte e programmate fino ad ora ognuno le può conoscere rileggendo i cinque precedenti numeri del bollettino comunale distribuiti a tutte le famiglie per tenerle informate di quanto veniva realizzato e progettato. Qui vogliamo solo sottolineare che in questi due anni sono state finanziate tre importanti opere pubbliche (nuovo campo di calcio, pista ciclabile Arzago-Casirate e ristrutturazione totale dell'ex-castello); è stato aumentato il personale (assunzione di un nuovo agente di polizia locale, aumento delle ore dell'operatore ecologico, del bibliotecario e dell'assistente sociale), *senza toccare il carico fiscale degli Arzaghesi*. A proposito di personale comunale, ricordiamo che il nostro comune è tra i comuni italiani più "virtuosi", avendo un rapporto *dipendenti comunali/cittadini* di 1 su 300, mentre la media nazionale è di 1 su 150, e in certe zone d'Italia addirittura di 1 su 100. In questi 24 mesi di lavoro, molti arzaghesi ci hanno aiutato con i loro suggerimenti, la loro collaborazione, le loro richieste... e anche con le loro critiche. Il dialogo con tutti e la trasparenza nell'agire è nostro impegno costante, e così intendiamo continuare per i tre anni di lavoro che ci restano. Grazie a tutti.


VIII Ristrutturazione dell'ex-castello – Alla fine di aprile, come stabilito, è partita la ristrutturazione completa dell'ex-castello. La gara di appalto ha visto la partecipazione di 66 ditte, ed è stata vinta dalla ditta "Fratelli Vecchierelli" di Milano, che ha presentato un'offerta economica con un ribasso del 17,235% sulla cifra base d'asta (un milione e 36 mila euro): il risparmio per le casse comunali è quindi di 172.000 euro. L'Amministrazione ha già stanziato (con i bilanci 2008 e 2009) la somma di 1.217.209 euro, alla quale vanno aggiunti € 142.790 di contributi regionali a tasso zero (rimborsabili con una rata annuale di 7.000 euro per venti anni) ottenuti per la realizzazione di un impianto geotermico per la climatizzazione dell'intero edificio. In totale 1.360.000 euro già disponibili.

Sarà un edificio di classe A (il primo ad Arzago) per il risparmio energetico, con impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e con impianto geotermico a pompa di calore acqua-acqua.

La ristrutturazione, su progetto dell'ingegner Aurelio Mazzoleni di Bergamo, è stata definitivamente approvata agli inizi di quest'anno dalla Sovrintendenza ai beni architettonici di Milano.

Una volta ristrutturato, l'ex-castello ospiterà l'associazione Vita Serena e le altre associazioni del paese (piano terra e scantinato, portico chiuso con vetrate, servizi igienici interni: per un totale di mq 275); la biblioteca (due saloni al primo piano più un sottotetto, raggiungibili con scala interna e con ascensore, per un totale di mq 190); infine, al secondo piano, una sala-prove insonorizzata (fruibile da gruppi musicali, per lezioni e corsi di musica) per un totale di 68 mq. - Il completamento dei lavori è previsto in 400 giorni, per cui l'edificio totalmente ristrutturato dovrebbe essere pronto per l'estate 2010.

 **Campo di calcio** - La nuova procedura d'appalto avviata il 28 gennaio ha visto la riaggiudicazione dei lavori di completamento alla ditta MAST di Brescia. Dalla nuova gara è emersa un'offerta che ha ridotto la spesa di 6.700 euro. I lavori sono giunti alle fasi finali e l'inaugurazione del nuovo campo, completo di nuova illuminazione e di nuova recinzione, è stata fissata per sabato 20 giugno.

 **Pista ciclabile Arzago-Casirate** – Anche la realizzazione della pista ciclabile procede in modo soddisfacente: è stata fatta gran parte della massiciata sottostante, è stato rifatto il muretto di recinzione del condominio "i Pini", è stato scavato il nuovo fosso per l'irrigazione dei campi a est della pista e colmato il vecchio fosso adiacente la strada provinciale; sono stati posati i cavi per l'illuminazione dei lampioni che fiancheggeranno il tracciato, e prossimamente si procederà alla stesura del manto di asfalto e di tutte le operazioni finali per il completamento dell'opera.



Bilancio di previsione 2009 – Come per l'anno precedente, questa Amministrazione mantiene invariate (nessun aumento) tasse e imposte. Anche le tariffe per i servizi (fra cui la tassa rifiuti) rimangono congelate: gli aumenti contrattuali per la mensa scolastica e per il trasporto alunni vengono assorbiti e non peseranno sugli utenti.



Piano triennale delle opere pubbliche (2009-2011) – Sono previste:

- **2009**: Riqualficazione ambientale (180.000 euro); Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica (100.000 euro). *Riguardo a quest'ultima voce di spesa, proprio nelle ultime settimane si è proceduto alla sostituzione completa di tutte le lampade dell'impianto comunale.*
- **2010**: ampliamento cimitero (600.000 euro).
- **2011**: ampliamento scuola elementare (600.000 euro).

***** Don Enrico Strinasacchi, nuovo parroco di Arzago, ha fatto il suo ingresso domenica 29 marzo. Nel suo saluto di benvenuto il sindaco Gabriele Riva, augurandogli buon lavoro, gli ha assicurato che l'Amministrazione comunale sarà sempre disponibile a promuovere e favorire iniziative finalizzate alla crescita umana e spirituale della nostra comunità.**



Mostre e corso di pittura – A cura della Commissione Cultura, nella sala P. Turoldo, sono state organizzate due mostre, del pittore Vincenzo Savastano (dal 28 marzo al 5 aprile), e del pittore Dante Baronchelli (dal 1° al 10 maggio). Il 18 marzo è partito anche un corso di pittura, in dieci lezioni, con scadenza settimanale.



Piccoli interventi – Sono state installate ringhiere in ferro lungo il fosso Casirana in via Madre Bianca Belloni e lungo il Cavo Asti in fondo a via Pascoli. – E' stato costruito un nuovo tratto di marciapiede lungo il lato ovest della sala padre Turoldo.



Nuovo Statuto Comunale e Regolamento comunale di Polizia Urbana – Sabato 14 febbraio il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità (favorevoli anche i Consiglieri di Minoranza che hanno visto accolte alcune loro proposte) il nuovo Statuto Comunale, che sostituisce il vecchio statuto ormai insufficiente adeguandolo alle normative vigenti. Nella stessa seduta è stato approvato anche il nuovo Regolamento Comunale di Polizia Urbana, di cui il nostro comune era privo. E' un regolamento in 76 articoli che permette ai nostri agenti di procedere all'applicazione puntuale e precisa di norme e sanzioni previste in modo specifico per il nostro territorio.



M'illumino di meno – Venerdì 13 febbraio il nostro comune ha aderito alla giornata di mobilitazione internazionale per la riduzione e la razionalizzazione del consumo di energia. Dalle 18 alle 19 le luci degli uffici comunali sono state spente, e anche i cittadini sono stati invitati a fare lo stesso nelle loro case. Davanti alle scuole, al termine delle lezioni pomeridiane, sono state distribuite lampadine a basso consumo a tutti gli alunni, insieme con un volantino contenente un decalogo che ricordava alcuni elementari accorgimenti per risparmiare energia.



Rotonda sulla Rivoltana – Prossimamente cambierà volto. E' stato firmato un protocollo d'intesa fra Provincia di Bergamo, Comune di Arzago e Immobiliare S. Pio per la messa in sicurezza della rotonda attuale. Le precedenze diventeranno "alla francese", mentre a sud, verso la zona industriale, verrà realizzata una strada parallela alla provinciale con innesto diretto dalla rotonda, eliminando gli attuali innesti a "T". Il progetto comprende anche un nuovo impianto di illuminazione. I lavori partiranno alla fine dell'estate.







Cinque per mille al tuo Comune per i Servizi Sociali – Ricordiamo a tutti i contribuenti arzaguesi che possono devolvere il 5 per mille delle loro tasse al proprio Comune per i servizi sociali. Allegato ai modelli per la dichiarazione dei redditi (Modello Unico, CUD o 730) c'è un apposito modulo su cui si può firmare, in cui c'è scritto: "sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente". Non è una tassa in più: il totale delle tasse pagate non cambia: quella piccola quota viene assegnata al Comune invece che allo Stato.




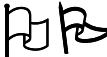
Biblioteca comunale – L'attività è in crescita costante negli ultimi anni. Nel 2004 gli iscritti erano solo 90; nel 2005 sono stati 203, nel 2006 sono passati a 326, e nel 2008 hanno superato il numero



di 400. – I libri dati in prestito sono passati da 386 nel 2004, a 2356 nel 2006, a 4442 nel 2008. Questa crescita ha coinvolto anche i bambini e i ragazzi che sono stati più volte impegnati in attività di ascolto, di animazione e di incontri con autori. – Consapevole dell'importanza della funzione svolta dalla biblioteca comunale, la nostra Amministrazione ha deciso di assumere a tempo pieno indeterminato il bibliotecario Leonardo Belloni, che dedicherà 18 ore settimanali alla biblioteca e 18 ore settimanali agli uffici comunali.

  **Videosorveglianza** – *La Giunta comunale ha varato un "pacchetto sicurezza" che prevede la spesa di 65.000 euro per il potenziamento e l'incremento numerico delle telecamere installate in paese. Inoltre, la sala di controllo, che attualmente si trova a Caravaggio, verrà allestita nel nostro municipio e sarà gestita direttamente dai nostri agenti di Polizia locale.*

  **Atti vandalici** – Per mezzo delle telecamere che sono installate in vari punti del paese sono stati individuati i giovanissimi responsabili (minorenni) di atti vandalici alla piazzola ecologica, al centro sportivo e al monumento ai caduti. I colpevoli saranno sanzionati con l'obbligo di svolgere servizi socialmente utili e le loro famiglie saranno chiamate a risarcire economicamente i danni provocati.

 **Quinto centenario della Battaglia di Agnadello** - Nel mese di maggio si è svolta la rievocazione storica della "Battaglia di Agnadello", che ha visto coinvolti 12 comuni della nostra zona. Moltissime sono state le manifestazioni culturali e folcloristiche, che sono culminate in una affollatissima sfilata con animazioni in costume per le vie e nei campi di Agnadello nel pomeriggio di domenica 17 maggio. Il nostro comune ha partecipato attivamente alle manifestazioni: dal 16 al 20 aprile una mostra storica itinerante nella sala p. Turolto; sabato 16 maggio, alle ore 21, presso gli archi d'ingresso al "castello" si è svolta la lettura storica della cronaca del tempo, scritta da Ambrogio da Paullo, recitata dal prof. Giuseppe Rocchi, presidente della Pro Loco Arzago, accompagnata da una suggestiva coreografia con personaggi in costume e dall'esibizione di un gruppo di "figuranti in armi" della compagnia fiorentina del Lupo Passante; domenica 17, al mattino, lungo le strade del paese si è svolta una sfilata storica con l'esecuzione di marce ritmate da 12 tamburi medievali di Brisighella, accompagnati da personaggi in costume della nostra Pro Loco. Per l'occasione è stato distribuito anche un volumetto rievocativo di 32 pagine, con la descrizione di tutte le iniziative e con il messaggio dei sindaci dei paesi del circondario. Nel suo messaggio il nostro sindaco Gabriele Riva ha espresso un auspicio: "... in questa ricorrenza facciamo a noi stessi e a tutti i popoli un augurio: che le guerre, grandi e piccole, diventino ovunque solo un fatto del passato, un ricordo lontano da rievocare durante una festa di paese, un gioco di bambini fatto con armi finte che non uccidono nessuno."

 **Primo Palio Arzaghese** – Dal 5 al 7 giugno il nostro paese ha vissuto il suo primo Palio dei rioni, con la sfida fra **Elbrìk** e **Funtanèle**. La competizione, promossa dall'Assessorato e dalla Commissione Cultura, ha visto gli abitanti dei due quartieri storici affrontarsi con entusiasmo in giochi e prove di abilità. In premio c'era il "Palio", un artistico gonfalone con le immagini degli animali scelti per rappresentare le due squadre: la *rana* per il rione Funtanèle e la *tritone* per il rione Elbrìk. Il drappo del palio è stato disegnato e realizzato da Cinzia Finardi. Il programma studiato dagli organizzatori era molto ricco. Venerdì 5 giugno, alle ore 20.45 sono iniziate le due vivacissime sfilate per le vie del paese addobbate a festa con i colori dei due rioni: *celeste* per Funtanèle e *giallo* per Elbrìk. E bisogna dire che c'è stata una gara davvero sorprendente fra gli abitanti delle due parti: erano molti anni che non si vedevano le strade e le case di Arzago così piene di festoni, di fiori e nastri colorati. Alle ore 21 i due cortei sono arrivati in piazza S. Lorenzo per la cerimonia d'apertura e l'inizio dei giochi: il campione arzaghese di ciclismo Roberto Chiappa è arrivato sul podio con una torcia in mano e ha acceso il braciere collocato sul palco per l'inizio dei giochi. Poi la prima gara, accompagnata dai boati incitanti dei sostenitori dei due rioni. Sabato 6 giugno, nel pomeriggio in Oratorio si è svolto il palio riservato ai piccoli, che ha visto impegnati gruppi di bambini e di ragazzi in divertenti giochi di abilità. In serata gli adulti si sono sfidati in piazza S. Lorenzo nel gioco dell'oca con dadi giganti e pedine viventi. Domenica 7 giugno, nel pomeriggio alcune strade del paese sono state chiuse al traffico (sorvegliate dall'efficiente servizio dei volontari della Protezione Civile) per permettere lo svolgimento degli ultimi giochi: corsa nei sacchi, lancio delle uova, autosburla, corsa dei gamberi: un crescendo di sfide e di entusiasmo per aggiudicarsi il punteggio più alto. Tutte le gare e la preparazione dei materiali hanno visto un impegno davvero encomiabile di molti volontari e soprattutto di uno STAFF-GIOVANI costantemente presente e attivo. Alle 19.30 si è svolta la cena in piazza per festeggiare la chiusura del Palio, con un piazzale S.Lorenzo pieno di tavoli, di bancarelle, di gente, come non si era mai visto. Alle 21, cerimonia di premiazione e consegna del palio al rione vincitore: il rione Funtanèle. Il rione Elbrìk avrà modo di tentare il pareggio il prossimo anno.

  **Gruppo PROTEZIONE CIVILE** – Il gruppo di volontari arzaghese è diventato ormai una presenza costante in occasione di manifestazioni ed eventi che coinvolgono la popolazione del nostro comune. Negli ultimi mesi hanno prestato la loro attività diverse volte: sorveglianza e servizio d'ordine

durante lo svolgimento di due gare ciclistiche transitate in paese; durante le sfilate di carnevale; lungo il percorso del pellegrinaggio parrocchiale al santuario di Caravaggio; in occasione dell'ingresso del nuovo parroco; per lo svolgimento della processione del Venerdì santo; per le manifestazioni in occasione del 5° centenario della battaglia di Agnadello; durante i tre giorni di gare per il primo Palio arzaghese. Hanno anche collaborato con il comune di Pontirolo in occasione dell'arrivo della statua della Madonna pellegrina di Fatima che ha visto confluire in quel comune migliaia di persone da molti paesi del territorio. Infine, domenica 19 aprile il gruppo ha organizzato l'operazione "ARZAGO PULITO", invitando tutti i cittadini a ripulire il paese "dove l'inciviltà di alcuni ha sporcato". Ai nostri volontari si sono uniti diversi arzaghese e interi nuclei famigliari (anche da poco arrivati in paese) muniti di guanti, stivali e abbigliamento adeguato. Alcune aree dell'abitato e delle immediate vicinanze sono state liberate da rifiuti e materiali vari abbandonati. Decine di grossi sacchi sono stati riempiti e accatastati nell'area delle feste per essere poi portati alla discarica. – Ricordiamo che chi volesse entrare a far parte del Gruppo Protezione Civile di Arzago può contattare il coordinatore responsabile al n. 338.4844.144.

Curiosità arzaghese



Pittori ad Arzago nel Settecento



Pur essendo una piccola comunità di solo seicento anime, formata in prevalenza da famiglie contadine dedite all'agricoltura e all'allevamento (bovini, suini e pollame per il consumo locale), nel XVIII secolo Arzago ha conosciuto produzioni artistiche, alcune delle quali possiamo ammirare ancora oggi.

Abbiamo due date di riferimento:

- 1745 : E' la data che appare sotto un affresco che ancora oggi esiste in via Ariberto, sopra un portone, e che raffigura Cristo flagellato fra i santi Stefano e Lorenzo. Questa data potrebbe aiutarci a datare anche le decorazioni che furono eseguite nella vecchia chiesa, probabilmente a metà del Settecento, e che ancora si possono vedere. Anche nell'abside della vecchia chiesa ci sono due figure a grandezza naturale che rappresentano S. Stefano e S. Lorenzo, collocati in eleganti finte nicchie sormontate da motivi architettonici e prospettici molto vistosi, con festoni floreali a colori vivaci. Le due figure, come quelle di via Ariberto, rivelano la mano di un artista piuttosto abile, dotato di un evidente gusto scenografico. Non è da escludere l'ipotesi che una famiglia benestante del paese abbia approfittato della presenza dei pittori che decoravano la vecchia chiesa per far eseguire sopra il portone della loro casa in via Ariberto un affresco che desse lustro alla famiglia: sotto quell'affresco infatti è disegnato uno stemma in cui si vedono, sopra e sotto una fascia rossa trasversale, due lettere "T"; potrebbero significare "Tibaldino" (poi diventato Tibaldini), una famiglia che nei documenti del tempo risulta proprietaria di diverse case e anche di terreni (400 pertiche). Secondo alcuni esperti che li hanno studiati, i dipinti della vecchia chiesa e quello di via Ariberto si possono attribuire alla scuola dei Fratelli Galliari, una famiglia di pittori e scenografi che nel Settecento furono attivi in Piemonte e in Lombardia (uno di loro abitò anche a Treviglio) e che lavorarono in palazzi, chiese e teatri. A Treviglio ci sono diverse pitture dei Galliari nella Basilica di S. Martino e nel Santuario della Madonna delle Lacrime, e proprio quest'anno 2009 i trevigliesi celebrano l' "Anno galliariano" con mostre e convegni.

Quello che rimane della decorazione della vecchia chiesa rivela un gusto scenografico, con finte architetture e scorci prospettici, molto vicino allo stile dei Fratelli Galliari. Purtroppo però queste pitture si stanno deteriorando e avrebbero bisogno di un completo restauro. Si spera in qualche generoso sponsor.

Che a metà del Settecento ci sia stato un certo impegno per abbellire la vecchia chiesa, è confermato anche da altri due fatti: nel 1742 tra il presbiterio e la navata vengono installate due nuove balaustre di marmo con pilastrini e colonnette, e nel 1748 vengono acquistati 14 quadretti della Via Crucis.

- 1765 : questa data si legge alla base del dipinto che raffigura la Glorificazione di S. Carlo Borromeo sulla volta della chiesetta della Beata Vergine del Rosario alla Ravagliola. Anche quest'opera, come pure la pala dell'altare e la finta architettura a colonne e cornicioni che la circonda, fanno pensare ai Fratelli Galliari .

Stampato in proprio dall'Amministrazione comunale di Arzago d'Adda – Giugno 2009

@rzago.it - 5

bollettino di informazioni
dell'Amministrazione comunale di Arzago d'Adda
tel. 0363.87822 * www.comune.arzago.bg.it

n. 5 – Febbraio 2009




L'autunno e l'inverno sono stati puntuali e ci hanno portato tutto quello che fa parte del loro bagaglio più tradizionale: nebbie, acqua (tanta acqua), vento (tanto vento) e neve (tanta neve: già alla fine di novembre, e soprattutto a Capodanno e per l'Epifania, e poi ancora il 2 febbraio). Non è mancato nemmeno un avvenimento extra : due leggere scosse di terremoto l'antivigilia di Natale, nel pomeriggio e alle 11 di sera; ma riguardo a quest'ultimo evento noi arzaguesi possiamo stare abbastanza tranquilli: le scosse di terremoto qui da noi sono piuttosto rare e quasi mai distruttive, perché nel nostro sottosuolo ci sono consistenti strati di argilla, sabbia e ghiaia che assorbono e attutiscono le onde sismiche. Il pericolo maggiore per noi (come risulta anche dal "Piano comunale di emergenza" fatto preparare dall'Amministrazione) è rappresentato dal forte vento e dalle trombe d'aria. Ne abbiamo avuto un assaggio proprio la sera e la notte di santo Stefano, quando un fortissimo vento ha strappato alcuni addobbi luminosi e rovesciato il pesante albero di Natale allestito dalla Pro Loco accanto al sagrato della chiesa. Comunque, la nostra comunità, in tutti questi capricci dell'autunno e dell'inverno, si è difesa abbastanza bene e non ha avuto inconvenienti di rilievo. A questo proposito, da qualche mese è attivo in paese un gruppo di Protezione Civile: 14 persone (coordinate dal consigliere Ubaldo Orsi) che già hanno prestato la loro opera volontaria in varie circostanze e che verranno via via equipaggiate con mezzi e strumenti necessari a svolgere sempre meglio il loro compito.

Con questo numero cinque del bollettino vogliamo continuare il nostro impegno a informare tutti gli arzaguesi su quanto è stato fatto negli ultimi mesi e su alcune cose che sono in cantiere.

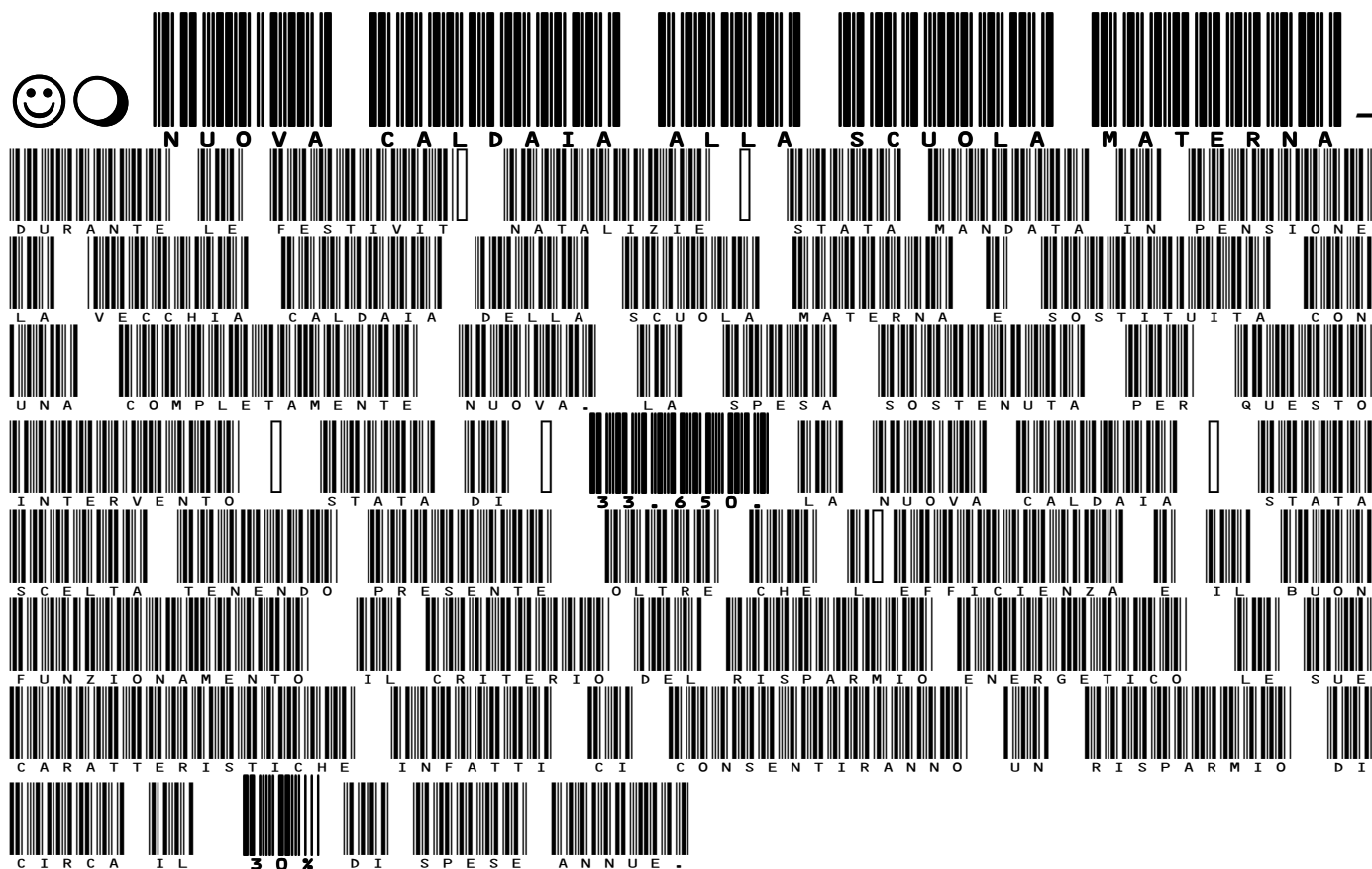
Gli auguri per le festività natalizie e per l'anno nuovo li abbiamo fatti a tutte le famiglie con la distribuzione capillare del calendario 2009 (realizzato grazie alla sponsorizzazione di alcune imprese commerciali e illustrato con le foto di alcuni scorci caratteristici di Arzago). Se qualcuno non lo avesse ricevuto, può richiederlo agli uffici comunali.

① **Nuovo accordo con BCC** – E' stato rinnovato il contratto di tesoreria del Comune con la BCC (Banca di Credito Cooperativo). Nel nuovo accordo la BCC erogherà all'Amministrazione comunale 3.500 euro l'anno (invece dei 2.000 precedenti) quale contributo con finalità sociali. Inoltre la banca si impegna, in caso di acquisto di un nuovo pulmino per il trasporto scolastico, a contribuire con una quota significativa: 20.000 euro.

☞ **Borse di merito** – Domenica 14 dicembre cinque studenti arzaguesi sono stati premiati dall'Amministrazione comunale per il loro impegno negli studi. **Nicole Gervasoni** e **Marco Renso** hanno ricevuto un assegno di 250 euro per aver superato con "ottimo" l'esame di terza media; **Marvin Dondossola, Deborah Cangelosi e Andrea Belloni** un assegno da 500 euro per essersi diplomati alle superiori con una votazione superiore a 90/100. Complimenti a questi giovani da tutta la nostra comunità, e che il loro esempio sia di stimolo ad altri, perché nei prossimi anni questa iniziativa sarà certamente continuata.

*  **Costituzione e Tricolore ai 18enni** – Sempre domenica 14 dicembre, dopo la premiazione degli studenti meritevoli, nella sala consiliare del comune si è svolta anche un'altra significativa cerimonia: il sindaco ha consegnato ai diciottenni arzaguesi una copia della Costituzione italiana e la bandiera tricolore, invitandoli a prendere coscienza che il raggiungimento della maggiore età li rende cittadini a pieno titolo, con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono, fra cui la possibilità di partecipare alla vita civica sia come elettori sia come eletti. La cerimonia si è conclusa con un rinfresco per i giovani e per tutto il pubblico presente.

Et **Si stanno per concludere i lavori per la realizzazione del nuovo pozzo che alimenterà l'acquedotto di Arzago (dietro la stazione ecologica) per un costo di 285 mila euro. Pescherà acqua a una profondità di oltre 100 metri, garantendo una maggiore erogazione in tutti i punti della rete.**



* **Calendario raccolta rifiuti 2009** - È stato distribuito a tutte le famiglie il calendario delle raccolte differenziate per l'anno 2009, preparato dal nostro Assessorato all'Ambiente e dalla SABB (Servizi Ambientali Bassa Bergamasca) che effettua la raccolta nel nostro comune. Insieme a tutte le date per le varie raccolte (con l'indicazione dei vari spostamenti in occasione di particolari festività), vi è indicato anche "cosa" mettere nei vari contenitori e "come" devono essere lasciati i vari tipi di rifiuti. Si invitano tutti i concittadini ad attenersi alle regole, altrimenti i rifiuti non vengono raccolti. Per quanto riguarda le campane per il vetro, ricordiamo che vanno introdotte solo bottiglie e vasetti di vetro, ma **non** piatti e stoviglie di porcellana o di ceramica, e nemmeno lampadine: questi ultimi oggetti vanno messi fra i rifiuti secchi indifferenziati che si raccolgono tutti i lunedì. Ricordiamo inoltre che la non osservanza di queste norme può anche essere sanzionata con una multa da parte della polizia locale .

Cestini nuovi * "Puliamo il mondo" - Venerdì 26 settembre si è ripetuta l'iniziativa ecologica "Puliamo il mondo", che ha visto la partecipazione di tutti gli alunni della nostra scuola elementare, delle insegnanti, di un gruppo di genitori e di esponenti del consiglio comunale. Alle ore 9 i vari gruppi hanno collaborato alla pulizia di alcuni spazi pubblici, poi, alle 10.30, tutti si sono trovati all'Oratorio per una robusta merenda a base di pane e nutella offerta dal Comune, e di bibite offerte dall'Oratorio. - Nelle settimane seguenti, per invitare i cittadini ad aver cura degli spazi pubblici, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad installare 20 nuovi cestini dei rifiuti in vari punti del paese. Nei cestini dei rifiuti possono anche essere gettati i sacchetti con gli escrementi dei cani che **devono essere raccolti** dai proprietari che li portano a spasso (purtroppo molti ancora non lo fanno). Un paese pulito è un paese più bello, e ognuno di noi può contribuire, anche con piccoli gesti, a migliorare il nostro presente e il nostro futuro.

Don Giovanni Maccalli ha lasciato Arzago il 9 di novembre ed è stato nominato arciprete di Bozzolo, in provincia di Mantova. Alla cerimonia di saluto che si è svolta nel teatro S. Lorenzo, il sindaco Gabriele Riva gli ha consegnato una targa d'argento con incise queste parole: "A don Giovanni Maccalli, per undici anni Parroco nel nostro paese, con stima e riconoscenza per il lavoro costante che ha svolto contribuendo alla crescita umana e spirituale della nostra comunità. Il Sindaco e l'Amministrazione comunale a nome di tutti gli Arzaghesi." - Il nostro sindaco ha poi partecipato, domenica 16 novembre, alla cerimonia d'ingresso di don Gianni nella sua nuova parrocchia, portandogli l'augurio di tutti i nostri concittadini per il suo nuovo impegnativo lavoro.

Don Enrico Strinasacchi è stato nominato dal vescovo nuovo parroco di Arzago alla fine di gennaio. È nato a Leno (Bs) nel 1952. È stato segretario del vescovo di Cremona Giuseppe Amari. Da 22 anni è alla guida della parrocchia dell'Annunciazione di Cassano d'Adda. Farà il suo ingresso ad Arzago il 15 di marzo. Il sindaco si è già messo in contatto con lui per dargli il benvenuto a nome di tutta la nostra comunità.



La nuova vigile (e nuovi mezzi per la Polizia locale) – Dal mese di settembre ha preso servizio

nel nostro comune una nuova agente: **Raffaella Radaelli**, che ha preso il posto lasciato libero dall'agente Claudio Tilotta. La nuova agente affiancherà il collega Marco Ghislandi già in servizio dal primo di luglio. I due vigili, che possono assicurare al nostro territorio una maggiore sorveglianza, saranno presto dotati di una nuova vettura (una Fiat "Sedici", attrezzata con un computer collegato agli archivi della motorizzazione civile); intanto sono già stati dotati di un etilometro per la rilevazione del tasso alcolemico e di un telelaser mobile per il controllo della velocità delle vetture che transitano all'interno del nostro abitato, soprattutto sulla provinciale.



- Nuova Assistente sociale - Nei primi giorni del nuovo anno ha preso servizio nei comuni di

Arzago e Casirate una nuova assistente sociale, la Dott.ssa **Ilaria Barlassina**, che prende il posto di Chiara Boschioli, trasferitasi nei comuni di Pagazzano e Fornovo; a lei va il nostro ringraziamento per il lavoro che ha svolto ad Arzago negli ultimi anni. La nuova assistente sarà presente nel nostro comune per 18 ore la settimana (3 ore in più di quella precedente), e sarà disponibile per ricevere il pubblico per 5 ore e mezza (1 in più di prima) e precisamente: **il martedì dalle 10.30 alle 12.30; il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30; il venerdì dalle 13.30 alle 15.30**. Abbiamo optato per una presenza in più nel tardo pomeriggio di mercoledì per rendere accessibile il servizio anche a chi lavora.



Piccoli interventi: Sono stati installati due nuovi lampioni in **vicolo Ospedale**. Per il **cimitero** sono state acquistate due nuove scale, di dimensioni più ridotte, e più leggere delle quattro già in uso.



*** & ♦ Rievocazione storica: 500 anni dalla battaglia di Agnadello** – Domenica 17

maggio si svolgerà la rievocazione storica della "battaglia di Agnadello", della quale ricorrono quest'anno i 500 anni: un evento storico che si studia sui libri di scuola. Quella violentissima battaglia infatti (svoltasi il 14 maggio 1509) segnò lo scontro finale tra l'esercito francese e l'esercito della repubblica di Venezia, con la partecipazione di decine di migliaia di soldati: e più di dodicimila furono i morti che rimasero nei campi di Agnadello e dei paesi vicini, fra cui Arzago. La sconfitta dei veneziani segnò la fine di dieci anni di dominio della Repubblica veneta sulle nostre terre della Geradadda, che tornarono sotto il Ducato di Milano (di cui facevano parte prima del 1500 e nel quale rimarranno fino all'arrivo di Napoleone sul finire del Settecento). La ricostruzione storica della battaglia si terrà nei campi di Agnadello domenica 17 maggio di pomeriggio, con più di cinquecento figuranti in costume dell'epoca; ma nelle settimane precedenti anche il nostro comune (insieme ad altri dieci) sarà coinvolto in questo evento con una mostra, una rievocazione storica in piazza S. Lorenzo la sera di sabato 16 maggio, e con la sfilata di 22 tamburi in costume per le vie del paese la mattina del 17. Gli Arzaghesi saranno comunque informati nelle prossime settimane su tutto il programma.



*** Attivà della Commissione Cultura:**



- Tre nuovi membri : Per motivi familiari, tre membri della Commissione hanno dato le dimissioni dal gruppo. Sono stati sostituiti da tre nuovi volontari: **Rita Lai, Rosangela Olmi, Grazia Minuti**. Un ringraziamento ai tre dimissionari e un augurio di buon lavoro ai nuovi arrivati.



- Mostra Ottaviani * Sabato 8 novembre si è inaugurata nella sala Padre Turoldo una pregevole mostra di Giuliano Ottaviani, pittore scultore orafo, curata dall'esperta di arte Mimma Massone. Dopo la cerimonia d'apertura, che ha visto una numerosa partecipazione di pubblico, l'artista ha eseguito in diretta una pittura su tela, che poi è stata donata al nostro comune e collocata nell'ufficio del sindaco.




> Mostra di artisti arzaghesei : Nei giorni 19, 20 e 21 dicembre si è svolta, nella sala Padre Turoldo, una mostra di artisti arzaghesei: pittura, scultura e ceramica. Hanno esposto le loro opere: **Cinzia Finardi, Eugenio Cunego, Ludmila Cosarenco e Rita Mandelli**. Una iniziativa molto interessante: ci ha dato modo di conoscere e apprezzare il lavoro di alcuni nostri concittadini che attraverso la pittura e la scultura esprimono i loro sentimenti e le loro capacità artistiche. L'augurio di tutti è che questa iniziativa possa ripetersi e che altri arzaghesei decidano di far conoscere alla comunità i prodotti della loro creatività. Anche questo è un modo per arricchire la nostra convivenza civile.



Organizzazione del 1° Palio Arzagheso * Si sono già svolte alcune

riunioni di volontari per organizzare, fra maggio e giugno, il "1° Palio arzaghese", che vedrà cimentarsi gruppi di atleti arzaghesei in gare di vario tipo. Il paese è stato diviso in due rioni storici: "**Elbrik**" e "**Funtanèle**", prendendo come linea di divisione la strada provinciale che attraversa il nostro paese. Il rione "Funtanèle" avrà come colore il *celeste*, il rione "Elbrik" il colore *giallo*. Nelle prossime riunioni ogni rione sceglierà anche la propria mascotte, un animaletto che diventerà il simbolo della propria squadra. Tutti coloro che intendono partecipare alle gare, collaborare alla preparazione dei costumi, dare una mano per addobbare il proprio rione e fare il tifo per la propria squadra, possono contattare i componenti della Commissione Cultura o gli organizzatori delle due parti. Più saremo a collaborare e più bella sarà la festa. E sarà un momento di gioia e di orgoglio per tutta la nostra comunità.

⌘*⌘ - Sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio il nostro gruppo di Volontari Protezione Civile ha organizzato (su proposta del Ministero Affari Esteri e dell'Ance) una raccolta straordinaria di generi di prima necessità da destinare alle popolazioni della striscia di Gaza. Il materiale raccolto (18 scatoloni) è stato consegnato alla Croce Rossa che lo invierà a destinazione. – Il **Gruppo Protezione Civile** di Arzago sta inoltre raccogliendo adesioni per **un nuovo corso di base** per diventare volontari, che si terrà nel prossimo autunno. Chi intende frequentarlo può contattare il coordinatore responsabile (tel. 338.4844.144).


 - Sabato 24 gennaio la "Radio E" di Bergamo (FM 93.8) ha trasmesso un programma di 1 ora (dalle 11 alle 12) dedicato alla storia e alle tradizioni di Arzago. Il programma, curato dal poeta dialettale bergamasco Gigi Medolago, ha parlato della nostra tradizione di "Pane e ceci", della colonna podestarile romana, del ritrovamento di una pentola piena di monete romane, nel 1817, in un cortile del nostro paese, dei *bisulàr*, del nostro castello occupato nel 1030 dal nipote di Ariberto d'Intimiano... Il tutto alternato con toccanti poesie in dialetto bergamasco e commenti su aspetti della vita dei tempi passati. Un programma davvero delizioso che continuerà per molti sabati con trasmissioni dedicate a molti altri paesi del nostro territorio.



* - **Situazione campo sportivo** : Dopo l'interruzione dei lavori a causa del ricorso di una delle ditte partecipanti alla gara d'appalto, per un errore di procedura commesso dall'Ufficio Tecnico (che se ne è assunta la responsabilità e che pagherà i 2.800 euro di spese legali stabilite dal TAR), la Giunta comunale ha provveduto ad annullare il primo bando. Il 28 gennaio è stata avviata una nuova procedura di affidamento dei lavori, al termine della quale la copertura del campo potrà essere completata.

* - **Situazione pista ciclabile** : Stanno per partire i lavori per la realizzazione della pista ciclabile ARZAGO-CASIRATE (sarebbero dovuti partire alla fine di gennaio, ma le condizioni atmosferiche hanno causato qualche ritardo). Correrà lungo la strada provinciale "Bergamina" e avrà una lunghezza di circa un chilometro e duecento metri. Sono previste anche aree di sosta con panchine e illuminazione, e una particolare piantumazione di alberi. Il costo si aggira intorno ai 400 mila euro. A Casirate spetterà la copertura del 70% dell'opera, ad Arzago il 30%. Entrambi i comuni hanno già iscritto i fondi necessari nel bilancio preventivo 2008, e concluso l'iter autorizzativo.

* - **Situazione Castello** : *Cosa si è fatto nello scorso anno* : * è stato modificato il progetto precedente (ing. Aurelio Mazzoleri) per adattarlo alla destinazione di centro socioculturale e per renderlo compatibile con le norme antisismiche emanate dalla Regione Lombardia. ** Il progetto è stato inviato alle Belle Arti, che lo ha esaminato e ha dato la sua approvazione. *** E' stata elaborata la richiesta di un contributo pubblico per la realizzazione di un impianto di condizionamento geotermico (caldo/freddo) finalizzato al risparmio energetico. La risposta è stata positiva: per un contributo di 140 mila euro. **** Sono stati effettuati sondaggi nel terreno per indagarne la consistenza. ***** Ora tutto è pronto per iniziare la ristrutturazione e prossimamente si procederà ad emanare il bando per l'appalto dei lavori, che inizieranno entro aprile.

 **Depurazione acque reflue** : Alcuni cittadini ci hanno posto questa **domanda**: "Come mai nel costo al metro cubo dell'acqua è segnata una quota per la depurazione delle acque nere, se il nostro comune questo servizio non lo svolge? Infatti (dicono) la saracinesca nei pressi del mulino, dove le acque nere dovrebbero passare, è chiusa con un lucchetto."

Rispondiamo: 1 – Il servizio di depurazione **viene regolarmente svolto** ed è affidato alla COGEIDE da circa 10 anni. 2 – Le nostre acque nere vengono convogliate verso il depuratore di Mozzanica attraverso due snodi (collettori), nei pressi del mulino e nei pressi dell'Agrital. 3 – La vecchia saracinesca al mulino è chiusa per il semplice motivo che quello snodo non serve più, in quanto è stata fatta, poco più indietro, una deviazione che convoglia i liquami in un altro condotto. 4 – La quota che si paga con le bollette (depurazione compresa) non è stabilita dai comuni, ma da un organo provinciale (AATO). * - Comunque, chi vuole maggiori informazioni in proposito può sempre rivolgersi al sindaco, al vicesindaco o all'assessore all'ambiente, che saranno ben lieti di rispondere alle domande e dare tutte le spiegazioni del caso.

Curiosità arzaguesi



Un benefattore da ricordare: CARLO ROSSARI



Abbiamo chiesto al signor Rino Maffioletti, che lo ha conosciuto, di scriverci una testimonianza su Carlo Rossari, che nel 1952 lasciò tutti i suoi beni ai poveri di Arzago. Queste le sue parole: “La famiglia Rossari, di Bergamo, nel 1865 era composta da otto persone, i genitori e sei figli, tre maschi e tre femmine. I primi cinque erano laureati. Carlo era l’ultimo nato (il 13.9.1865). Essendo sordo dalla nascita, ancora ragazzo fu affidato agli zii che non avevano figli, e venne ad abitare con loro alla cascina Ravagliola. Alla morte degli zii è rimasto lui erede e proprietario di 124 pertiche di terra e del rustico con sedici stanze nella cascina. Restò sempre singolo. Il suo tutore era l’ingegnere Guido Mandelli di Bergamo. Per noi della famiglia Maffioletti, Carlo Rossari è sempre stato *il signor Carlo*, ma la gente di arzago lo chiamava scherzosamente *Tapù*. E’ morto il 3 dicembre 1952. Nel suo testamento c’era scritto che lasciava tutto il suo avere ai poveri del paese, con l’impegno di far celebrare due sante Messe all’anno. Le due sante Messe sono state celebrate fino a quando è stato presidente dell’ECA (Ente Comunale di Assistenza) il parroco don Cristini, poi si sono dimenticati di far celebrare quelle due Messe. Nel 1976 l’ECA cedette il rustico della Ravagliola al marchese De Capitani, in cambio di 40 pertiche di terra. Così all’ECA rimasero 164 pertiche di terreno. Nel 1979 l’Amministrazione comunale (subentrata all’ECA) vendette cento pertiche di terra per costruire il nuovo Asilo. Nel vecchio comune c’era una lapide che ricordava il benefattore Carlo Rossari, ma nel nuovo asilo nessuna lapide è stata posta a ricordo di questo benefattore. L’Amministrazione comunale ha continuato a prendere l’affitto delle 64 pertiche di terreno rimaste.”

Stampato in proprio dall’Amministrazione comunale di Arzago d’Adda – Febbraio 2009

“Benvenuto” a don Enrico Strinasacchi

Caro don Enrico,
come primo cittadino di Arzago mi permetto di rivolgermi a lei in modo confidenziale per dirle, a nome di tutti gli arzaghesei, “Benvenuto fra noi.”

Il nostro paese, anche se oggi è uno dei comuni meno popolosi della zona, ha origini antiche: fonti storiche ci dicono che Arzago era già un villaggio rurale più di duemila anni fa. E anche come comunità cristiana ha radici lontane: qui, già nell’ottavo secolo, c’era una “*chiesa battesimale*” dedicata al “*Beatissimo martire Lorenzo*”; e mille anni fa c’era una pieve, guidata da un *archiprèbyter* (cioè un arciprete), la quale ha svolto per diversi secoli il ruolo di “chiesa madre” per molte parrocchie del circondario, fra cui anche Cassano.

Lei quindi oggi viene a occupare un posto che è l’ultimo di una lunga serie di sacerdoti che da almeno 1.300 anni hanno svolto la loro opera di pastori e di educatori nella nostra comunità.

Sappiamo che lei ha molto a cuore la causa missionaria e che ha dedicato parte del suo tempo e delle sue energie ai poveri dell’Africa, e questo ci fa molto piacere; e farà molto piacere, ne sono certo, anche al nostro concittadino nunzio apostolico in Camerun, l’arcivescovo Eliseo Ariotti, che all’Africa sta dedicando tutte le sue energie.

Caro don Enrico, qui ad Arzago troverà una comunità ricca di esperienze individuali e di percorsi collettivi, una comunità vivace e attenta per la quale l’associazionismo e l’impegno gratuito verso gli altri sono un valore da coltivare, una comunità che vuole superare divisioni e incomprensioni e lavorare unita per il bene comune. Troverà soprattutto tante e tanti giovani che aspettano un amico e una guida che li aiuti a progettare e a costruire il loro futuro.

L’Amministrazione comunale, per quanto le compete, è pronta a fare la sua parte, è pronta a *fare squadra*, convinta che in una piccola comunità come la nostra le energie non vadano sprecate, e che solo il remare tutti nella stessa direzione consenta di andare avanti e di raggiungere risultati duraturi.

Di nuovo "benvenuto" quindi, caro don Enrico, e grazie in anticipo per quanto lei riuscirà a fare per i nostri bambini, per i nostri giovani, per le nostre famiglie, per i nostri anziani. Buon lavoro !

Curiosità arzaguesi

Pittori ad Arzago nel Settecento

Pur essendo una piccola comunità di solo seicento anime, formata in prevalenza da famiglie contadine dedite all'agricoltura e all'allevamento (bovini, suini e pollame per il consumo locale), nel XVIII secolo Arzago ha conosciuto produzioni artistiche, alcune delle quali possiamo ammirare ancora oggi.

Abbiamo due date di riferimento:

- 1745 : E' la data che appare sotto un affresco che ancora oggi esiste in via Ariberto, sopra un portone, e che raffigura Cristo flagellato fra i santi Stefano e Lorenzo. Questa data potrebbe aiutarci a datare anche le decorazioni che furono eseguite nella vecchia chiesa, probabilmente a metà del Settecento, e che ancora si possono vedere. Anche nell'abside della vecchia chiesa ci sono due figure a grandezza naturale che rappresentano S. Stefano e S. Lorenzo, collocati in eleganti finte nicchie sormontate da motivi architettonici e prospettici molto vistosi, con festoni floreali a colori vivaci. Le due figure, come quelle di via Ariberto, rivelano la mano di un artista piuttosto abile, dotato di un evidente gusto scenografico. Non è da escludere l'ipotesi che una famiglia benestante del paese abbia approfittato della presenza dei pittori che decoravano la vecchia chiesa per far eseguire sopra il portone della loro casa in via Ariberto un affresco che desse lustro alla famiglia: sotto quell'affresco infatti è disegnato uno stemma in cui si vedono, sopra e sotto una fascia rossa trasversale, due lettere "T"; potrebbero significare "Tibaldino" (*poi diventato Tibaldini*), una famiglia che nei documenti del tempo risulta proprietaria di diverse case e anche di terreni (400 pertiche). Secondo alcuni esperti che li hanno studiati, i dipinti della vecchia chiesa e quello di via Ariberto si possono attribuire alla scuola dei Fratelli Galliari, una famiglia di pittori e scenografi che nel Settecento furono attivi in Piemonte e in Lombardia (uno di loro abitò anche a Treviglio) e che lavorarono in palazzi, chiese e teatri. A Treviglio ci sono diverse pitture dei Galliari nella Basilica di S. Martino e nel Santuario della Madonna delle Lacrime, e proprio quest'anno 2009 i trevigliesi celebrano l' "Anno galliariano" con mostre e convegni.

Quello che rimane della decorazione della vecchia chiesa di Arzago rivela un gusto scenografico, con finte architetture e scorci prospettici, molto vicino allo stile dei Fratelli Galliari. Purtroppo però queste pitture si stanno deteriorando e avrebbero bisogno di un completo restauro. Ma per ora non ci sono sponsor.

Che a metà del Settecento ci sia stato un certo impegno per abbellire la vecchia chiesa, è confermato anche da altri due fatti: nel 1742 tra il presbiterio e la navata vengono installate due nuove balaustre di marmo con pilastri e colonnette, e nel 1748 vengono acquistati 14 quadretti della Via Crucis.

- 1765 : questa data si legge alla base del dipinto che raffigura la Glorificazione di S. Carlo Borromeo sulla volta della chiesetta della Beata Vergine del Rosario alla Ravagliola. Anche quest'opera, come pure la pala dell'altare e la finta architettura a colonne e cornicioni che la circonda, fanno pensare ai Fratelli Galliari .

Stampato in proprio dall'Amministrazione comunale di Arzago d'Adda – Febbraio 2009


Numero 4



L'estate volge al termine. La nostra comunità riprende il suo ritmo di vita consueto, e anche noi riprendiamo il nostro colloquio con i cittadini. Molte persone ci hanno manifestato il loro apprezzamento per questo tipo di comunicazione semplice, concisa e puntuale. Ne siamo contenti. Noi continueremo con questo stile. E ci farà piacere ricevere suggerimenti, domande e informazioni utili alla comunità. Buon lavoro a tutti.



Quanti siamo ad Arzago? - Al 1° gennaio di quest'anno 2008, nel nostro comune risultano 2779 abitanti (1401 maschi e 1378 femmine). Rispetto all'inizio del 2007 c'è stato un aumento di 43 unità. In un anno le nascite sono state 32, i morti 16. Gli immigrati 146, gli emigrati 119. All'inizio del 2007 i nuclei famigliari erano 1059, all'inizio di quest'anno 1084. Le famiglie composte da una sola unità sono 230, quelle composte da due unità sono 348, quelle composte da tre unità 268, e quelle con quattro, cinque o più unità sono 238. - I bambini tra zero e quattro anni sono 159; i ragazzi tra i cinque e i quattordici anni sono 304; tra i quindici e i sessantatré anni si contano 1869 persone; e i residenti che hanno più di sessantaquattro anni sono 447. All'inizio del 2007 i residenti stranieri erano 128; all'inizio del 2008 sono 155 (cioè il 5.5% della popolazione).

 **Una lapide per la Storia** - Sul muro vicino alla colonna romana che si trova fra i due portali ad arco d'ingresso al "castello", è stata collocata una lapide in marmo (fatta eseguire anni fa dalla Pro Loco di Arzago). La lapide ricorda che quella colonna, nel Medio Evo, veniva abbracciata dal podestà al momento del suo insediamento a capo della comunità, con la promessa di essere fedele agli statuti comunali e di agire con rettitudine e onestà per il bene di Arzago. Il testo della lapide dice così:

QUESTA COLONNA ROMANA
SIMBOLO DELLA COMUNITA' ARZAGHESE
NEL MEDIO EVO IL PODESTA' ELETTO
SOLEVA ABBRACCIARE GIURANDO.
QUI RESTAURATA
L'HANNO RICOLLOCATA GLI ARZAGHESI
A PERENNE MEMORIA DI UN PASSATO
CHE NON SI CANCELLA
IL 23 SETTEMBRE 1995

Siamo sicuri che agli Arzaghesi farà piacere questa iniziativa: ricorda una tradizione che è giusto mantenere viva.



Conferenza sul "bullismo" - La sera di mercoledì 3 aprile, nel Teatro S. Lorenzo si è svolto un incontro per Genitori e Insegnanti sul tema "Bulli...perché?", organizzato dall'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda, dall'Assessorato Istruzione e Cultura e dalla Commissione Cultura del nostro Comune. L'incontro è stato animato da due formatori dell'associazione "Telefono Azzurro" di Milano. L'iniziativa ha trovato un'ottima accoglienza: più di cento persone hanno gremito la sala, per capirne di più su un fenomeno che preoccupa soprattutto le famiglie, le associazioni e il mondo della Scuola.



Nuove luci in via Porro, in via Quarterone e in via Alle Bredine - In queste tre vie, nei mesi scorsi sono stati collocati nuovi lampioni che hanno portato in piena luce zone di passaggio che erano scarsamente illuminate o completamente al buio. Inoltre, in via Quarterone (tratto vecchio) sono stati sostituiti i vecchi "panettoni" in cemento con paletti in metallo e catene.



Assunto il secondo vigile - Dal primo di luglio il nostro Comune ha un secondo agente di Polizia locale: si tratta di Marco Ghislandi, già in organico a Castel Rozzone, che affiancherà Claudio Tilotta, in servizio da diversi anni nel nostro paese.





ALUNNI PITTORI - Nella prima settimana di maggio tutti gli alunni della nostra Scuola Primaria sono stati coinvolti in una mostra di pittura, organizzata dalla Commissione Cultura e dalle Insegnanti. Tema della mostra: "Qui io incontro tanti nuovi amici". Tutti i disegni sono stati esposti nella sala Padre Turollo sabato 10 e domenica 11 maggio, riscuotendo molta ammirazione per la loro freschezza e vivacità espressiva. Dal monitoraggio fatto, è risultato che i luoghi preferiti dai nostri bambini per incontrare amici sono: il parchetto (58), l'oratorio (18), il centro sportivo (18), la scuola (12), la piazza (6), la propria casa (5), il proprio quartiere (4); seguono, con 1 preferenza ognuno: il supermercato, la biblioteca, la piscina, la chiesa, la pista ciclabile, la strada, il maneggio. A tutti gli alunni partecipanti il sindaco ha consegnato una medaglia, e alle insegnanti una pergamena per la classe.





E' partito il "PEDIBUS" - Martedì 6 maggio è partita la sperimentazione del "PEDIBUS", cioè l'organizzazione di gruppi di alunni che vanno a scuola a piedi, accompagnati da persone adulte. Una ventina i


bambini che hanno aderito. Due i tragitti stabiliti: quello "GIALLO" con partenza da via Verga e successivi passaggi in via Ariberto, piazza Locatelli, via Porro, via Albericci; quello "ARANCIONE" con partenza in via Donizetti e successivi passaggi in via Da Palestrina, via Quarterone, via Monteverdi, via Madre Bianca Belloni. I percorsi hanno una lunghezza di circa un chilometro e richiedono una camminata di 20 minuti: un'attività fisica che medici, insegnanti e genitori giudicano davvero salutare per la crescita e il benessere dei bambini. L'iniziativa, fortemente voluta dalla nostra Amministrazione, è partita grazie alla collaborazione dei dirigenti scolastici, della Asl di Treviglio, dei volontari di Vita Serena, di alcuni genitori e della Banca di Credito Cooperativo che ha contribuito alla fornitura delle pettorine e dei cappellini colorati indossati dai bambini e dagli accompagnatori. L'iniziativa del Pedibus si è svolta per due giorni la settimana (martedì e giovedì) per tutto il mese di maggio, e verrà ripresa con l'inizio del nuovo anno scolastico. È stato indetto anche un concorso fra gli alunni per disegnare il "logo" da stampare sui cartelli alle varie fermate. Hanno vinto due alunni della classe quinta F: Claudio Gobbi e Giuseppe Iodice, i quali hanno disegnato un simpatico trenino che viaggia sui piedi, formato dalle lettere dell'alfabeto che compongono la parola PEDIBUS. A loro il sindaco ha consegnato un abbonamento annuale alla rivista "Focus Junior".

 **Nuova sede (provvisoria) per VITA SERENA** - Domenica 15 giugno si è inaugurata la nuova sede assegnata dall'Amministrazione comunale all'Associazione Volontari VITA SERENA. Il trasferimento si è reso necessario per poter avviare i lavori di ristrutturazione dell'antico Castello, dove l'associazione ritornerà quando il restauro sarà terminato (presumibilmente fra circa due anni). La nuova sede di VITA SERENA si trova in un edificio che si affaccia sulla piazza del Municipio, proprietà di un privato cittadino che ha ceduto gli ambienti in locazione gratuita al Comune per sei anni. La sede è dotata di un bar, di una sala con tavoli e sedie, di un locale adibito a ufficio, di un ripostiglio e di servizi igienici. Completamente nuovo l'arredamento, offerto al Comune dallo stesso proprietario dell'immobile.

 **Biciclettata** - Nel pomeriggio di domenica 8 giugno, l'Assessorato all'Ambiente del nostro Comune e la Commissione Cultura hanno organizzato una biciclettata alla scoperta dei fontanili, delle chiese campestri e delle cascate del nostro territorio. La pedalata, che ha visto la partecipazione di una trentina di ciclisti adulti e bambini, ha preso il via dalla piazza del Castello e si è diretta alla cascina Ravagliola, proseguendo poi per la cascina Ravaglia, Cascina Nuova, cascina Bonoma, cascina Cercona, fino alla tenuta della Fondazione Baratieri, dove a tutti i partecipanti è stata offerta un'abbondante merenda. Un improvviso scroscio di pioggia ha accompagnato l'ultimo tratto di strada, ma questo non ha diminuito l'allegria dei partecipanti, che hanno vissuto con entusiasmo questo momento di amicizia e di socializzazione.

 **Gruppo Protezione Civile** - Anche il nostro comune ha finalmente un gruppo di volontari per la protezione civile. Da lunedì 12 maggio fino a lunedì 30 giugno, nella sala Padre Turollo si è tenuto un "corso base" per aspiranti volontari, voluto dalla nostra Amministrazione e organizzato dal responsabile del nucleo sommozzatori di Treviglio, Giacomo Passera, nell'ambito delle iniziative promosse dalla Protezione Civile della Provincia di Bergamo. Il corso ha impegnato una trentina di persone, sia di Arzago sia di altri paesi della Bassa, per due sere la settimana e si è concluso con un test attitudinale e con il rilascio di attestati ai partecipanti. I volontari del nostro comune che hanno superato la prova sono 14, e saranno coordinati dal consigliere Ubaldo Orsi che è stato nominato ROC (responsabile organizzativo comunale) per la protezione civile. I volontari arzaghese sono subito entrati in azione, impegnandosi nella chiusura e sorveglianza alle strade in occasione della rappresentazione del musical "Forza venite gente" sul sagrato della chiesa il 1° giugno, e nelle tre sere di musica jazz e rock al castello.

 **Due settimane di sport** - Da domenica 15 giugno a domenica 29 giugno, presso il Centro sportivo di Via Leonardo da Vinci, si è svolta la manifestazione sportiva denominata "SPORTARZAGO 2008", patrocinata dall'Amministrazione comunale e organizzata dalla U.S.D. Arzago, dal DART CLUB J.J., dalla VOLLEY 2004 Arzago, con la collaborazione dell'Associazione VITA SERENA e di alcuni volontari dell'Oratorio che hanno approntato un eccellente servizio bar e paninetteria. In varie giornate si sono svolte gare di Pallavolo, Beach Soccer, Beach Volley, Freccette, con squadre arzaghese e dei paesi vicini. Nelle manifestazioni sono stati coinvolti anche gli alunni della Scuola Elementare, che hanno partecipato ad una *Miniolimpiade* gareggiando in varie discipline dell'atletica leggera. I vincitori sono stati premiati con coppe e medaglie offerte dall'Amministrazione comunale.

 **Tre serate di musica al Castello** - Venerdì 18 luglio, sabato 19 e domenica 20, si sono svolte nella piazza del Castello tre serate dedicate alla musica: una serata di Jazz, con le coinvolgenti atmosfere del "Jazz Club Bergamo Quintet", e due serate di Rock, con le scatenate esecuzioni di quattro gruppi giovanili: "Leftorium", "MR Feedback", "Moonlit Muffins' Mite", "Police Academy". Le tre serate sono state organizzate dall'Assessorato alla Cultura e dalla Commissione Cultura, con la collaborazione dell'Associazione "Gerundium Fest" che ha curato il servizio bar e paninoteca. Parallelamente a queste serate musicali, si è tenuta, nella sala comunale Padre Turollo, una mostra fotografica di Luciano Rossetti, intitolata "sotto le stelle del Jazz", nella quale erano esposti molti ritratti di famosi musicisti di fama, colti dall'obiettivo del Rossetti in momenti particolarmente significativi. Molte di queste fotografie erano state in precedenza esposte in due acclamate mostre a New York.



Nuovi alberi nel giardino della scuola elementare - Si è provveduto alla piantumazione di un nuovo filare di alberi lungo la recinzione della scuola elementare, in sostituzione di quelli vecchi e malati.



Riasfaltata la parte centrale di due vie – Nella prima settimana di agosto è stata riasfaltata la parte centrale delle vie Ariberto e Albericci, che da tempo presentavano larghe buche e profonde crepe. L'operazione è stata effettuata dopo aver consultato alcuni esperti che hanno garantito che questo parziale restauro sarebbe stato sufficiente ad assicurare una duratura tenuta, evitando così il rifacimento totale del manto stradale che sarebbe costato alla collettività una spesa più che tripla.



CRE (centro ricreativo estivo) – Quest'anno il CRE è stato ampliato: oltre ai bambini della scuola materna vi hanno partecipato anche gli alunni delle prime due classi elementari. Si è passati così da 32 iscritti a 44 iscritti la settimana. L'attività è durata quattro settimane nel mese di luglio ed è terminata con una gioiosa festa, che ha coinvolto anche le famiglie. Grande soddisfazione da parte dei genitori, che hanno chiesto di continuare questa esperienza anche nei prossimi anni.



Iscrizione alla mensa scolastica e al trasporto – Per il prossimo anno scolastico è stato deciso di richiedere una quota di iscrizione alla mensa per gli alunni della scuola elementare (come già avviene in altri comuni). Questo per disincentivare coloro che si iscrivono al servizio ma poi ne usufruiscono solo saltuariamente (aggravando così i costi di gestione per la comunità). L'importo dell'iscrizione è stato fissato in 50 euro, ma non è una quota in più (come qualcuno sostiene) perché tale cifra viene via via ammortizzata dalla riduzione del costo giornaliero del buono pasto, che passa da € 3,81 dello scorso anno a € 3,57 di quest'anno (cioè 24 centesimi in meno ogni giorno). La somma totale annua quindi rimane immutata.

Ricordiamo inoltre che l'Amministrazione, per consentire agevolazioni ad un maggior numero di famiglie in difficoltà, ha individuato un più ampio ventaglio di scaglioni ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente): da 0 a 3.000 euro – da 3.000 a 6.000 – da 6.000 a 9.000 – oltre 9.000 euro. Le famiglie che rientrano nei primi tre scaglioni hanno sconti rispettivamente del 100%, del 50% e del 30% sia per la mensa scolastica sia per il trasporto. Inoltre, per il trasporto scolastico, oltre al parametro ISEE, c'è una riduzione del 50% per il secondo figlio e del 100% per il terzo figlio.



Pane e ceci e madonnari in piazza – Il 10 agosto si è svolta nella piazza del Municipio la tradizionale distribuzione di "Pane e Ceci", una consuetudine storica che ha superato i 330 anni di vita. Quest'anno sono stati preparati anche alcuni tavoli per i "viandanti" forestieri, ai quali, oltre la scodella di minestra di ceci e il pane, è stato offerto anche un bicchiere di vino, per sottolineare l'accoglienza che la nostra comunità vuole offrire a chi è ospite di passaggio. Circa duemila sono state le razioni di ceci distribuite e quattromila i panini ritirati.

Accanto alla distribuzione di pane e ceci, l'Amministrazione comunale ha sovvenzionato anche un'altra iniziativa: la presenza di alcuni "madonnari" che hanno eseguito in piazza tre grandi pannelli a gessetti: due Madonne e un San Lorenzo. Nel pomeriggio, anche un gruppo di bambini arzaghesi si sono divertiti nell'eseguire disegni su cartoni per terra, accanto agli artisti di strada. Le tre opere eseguite dai madonnari, davvero belle e ammirate, sono state esposte sul sagrato della chiesa durante la processione con la statua del santo patrono. Poi, domenica 7 settembre, un dipinto è stato donato al diacono Gigi Riboni (che lascia Arzago dopo 14 anni di servizio all'Oratorio), gli altri due venduti all'asta, e il ricavato donato anch'esso al diacono. A don Gigi un caloroso ringraziamento per quanto ha fatto in questo lungo periodo a favore dei bambini e dei giovani della nostra comunità.



Presto il nuovo campo sportivo – Nella seconda metà di agosto si è svolta la gara d'appalto per la realizzazione della copertura in erba sintetica del nuovo campo di calcio. Ad aggiudicarsela è stata la ditta "Mondo" di Brescia. I tecnici prevedono di eseguire l'intervento in un mese di tempo. Quindi la nuova struttura sportiva dovrebbe essere pronta, fra poche settimane, a ospitare le prime partite. I lavori di muratura e idraulica erano già stati eseguiti prima della pausa estiva, e anche il nuovo impianto di illuminazione è pronto. L'U.S.D. Arzago e le varie squadre del settore giovanile (che tengono impegnati più di un centinaio di bambini e giovani), potranno così usare il nuovo campo ed evitare trasferte in altri paesi.



Lavori alla Scuola Materna – Sono state completamente tinteggiate tutte le aule, il salone e la cucina della Scuola Materna.



Borse di studio – Entro settembre sarà reso pubblico il regolamento per l'assegnazione di borse di studio a studenti dell'ultimo anno delle scuole medie e dell'ultimo anno delle superiori che si sono distinti nell'anno scolastico 2007-2008. L'Amministrazione comunale ha stanziato 3.000 euro.



Il primo documento che parla di un cimitero ad Arzago risale alla seconda metà del Cinquecento. E' la relazione della visita pastorale del vescovo Niccolò Sfondrati (futuro papa col nome di Gregorio XIV), effettuata il 18 luglio 1576. In essa il prelado scrive: *"...al cimitero devono essere tolte le erbacce ed altre immondizie e tenuto pulito e con un cancello all'entrata che impedisca alle bestie di entrare."* (Archivio Diocesano di Cremona, Visite pastorali). Quel cimitero si trovava certamente sul lato sud della vecchia chiesa (lungo l'attuale via Porro, nelle vicinanze del campanile). In quell'area infatti, nel 1961, durante la realizzazione della rete fognaria, furono trovate moltissime ossa umane. Lì il camposanto era rimasto fino agli ultimi decenni del Settecento.

Il 3 giugno 1788 viene emanato dal governo austriaco (sotto l'imperatore Giuseppe II) il divieto di seppellire i morti nelle chiese e nei camposanti vicini agli edifici sacri che si trovano all'interno dei centri abitati. Ogni comunità deve destinare alla sepoltura un terreno fuori dell'abitato. Arzago si adegua tempestivamente a questa disposizione. Già nel 1789 iniziano i lavori per costruire il nuovo cimitero, in un terreno ad est del paese, situato al di là della roggia Casirana: un quadrato con superficie di una pertica, pari a m. 25,6 x 25,6 circa. Il cimitero è circondato da un muro perimetrale modesto, con un cancello d'ingresso fiancheggiato da due pilastri in mattoni vivi e da due finestre con inferriate. Sulla parete di fondo del cimitero, a est, *"la cappella coperta da tetto con grande apertura arcuata... fiancheggiata da due lesene e sormontata da un frontone"* (molto simile a quella attuale).

Col passare dei decenni e con l'aumento della popolazione di Arzago, il cimitero viene più volte ampliato e modificato:

- nel 1877 viene allungato verso est di dieci metri circa. La cappella rimane al suo posto, ma sul retro viene aggiunta una piccola stanza mortuaria con tavolo in pietra al centro.

- (Negli anni '20 del Novecento, si avanza l'ipotesi di costruire un cimitero completamente nuovo più lontano dal paese, verso la cascina Ravagliola, lungo la strada per Vailate, ma il progetto non va in porto.)

- Tra il 1932 e il 1938 si attua un nuovo allungamento verso est di un'altra ventina di metri. La cappella comune, con la retrostante camera mortuaria, viene smontata, ricostruita lungo il nuovo muro di fondo e abbellita con un gruppo marmoreo di buona fattura (dono del prevosto Eliseo Gazza), che rappresenta la Pietà: la Madonna addolorata con il Cristo morto sulle ginocchia.

- Tra il 1935 e il 1940 vengono costruiti, sulla parete di fondo, ai due lati della cappella comune, i primi loculi (*i colombari*). A quelli, fra il 1953 e il 1990, se ne aggiungeranno molti altri lungo tutto il perimetro del cimitero, protetti da portici che riparano dalle intemperie.

In questi anni la popolazione di Arzago si sta avvicinando ai tremila abitanti e la capienza del cimitero diventerà (fra qualche anno) nuovamente insufficiente. L'Amministrazione comunale ha ben presente il problema e lo tiene monitorato, in attesa di mettere in atto, al momento opportuno, gli studi e i lavori necessari.

Stampato in proprio dall'Amministrazione comunale di Arzago d'Adda – Settembre 2008

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA
del Comune di Arzago d'Adda
La Commissione Cultura

organizza
un Seminario sul teatro antico e moderno
intitolato



da tenersi
fra il mese di ottobre 2008 e il mese di maggio 2009
nella sala comunale Padre Turollo.

Gli incontri si svolgeranno il *venerdì sera*, alle ore 21
con scadenza mensile.
L'iscrizione è gratuita.

Il seminario prevede serate di presentazione e visione di opere teatrali
scelte e commentate da Marco Tibaldini e Ilario Belloni.

Chi vuole aderire a questa iniziativa è pregato di compilare il modulo
sottostante e di consegnarlo, nei prossimi giorni, al responsabile della
Biblioteca Comunale, Leonardo Belloni (negli orari di apertura della
Biblioteca), oppure personalmente agli organizzatori del corso.
Agli iscritti sarà poi fatto avere il calendario dettagliato delle serate,
con le date e il programma.

(*compilare in stampatello*)

Io
sottoscritto/a.....

..

(*Nome e Cognome*)

Residente in
via.....Tel:.....
.....

Chiedo di iscrivermi al seminario “VOGLIA DI TEATRO”

(firma)
